

VERBALE DI ACCORDO

In data 26 marzo 2010 presso la Sala Civica "Enrico Berlinguer" del Comune di Porto Mantovano, si sono incontrati:

L'Amministrazione del Comune, rappresentata dal Sindaco dott. Maurizio Salvarani, dal vice Sindaco Angelo Andreetti e dagli Assessori Lucia Pasotti, Gina Paloschi, Pier Claudio Ghizzi

e

Le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL e dei pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL rappresentate da Fabrizio Bruni, Carlo Falavigna, Roberto Baraldini, Tommaso Salvato e Giovanni Berra affiancati da una delegazione di pensionati locali rappresentata da Roberto Giacomazzi, Luigi Tosi e Fausto Mezzadrelli.

A seguito dell'incontro del 11 gennaio 2010, il confronto di oggi è stato programmato tra le Parti nell'ambito del percorso di consultazione e di concertazione tra il Comune e il Sindacato, utile alla predisposizione del bilancio preventivo dell'anno 2010.

L'analisi si è concentrata essenzialmente sugli effetti che la crisi economica in atto, provoca sul tessuto produttivo del territorio, sulle famiglie ed i riflessi negativi che la crisi ha sull'occupazione e nell'ambito del sociale.

La fase di riorganizzazione e ristrutturazione produttiva delle aziende è già in corso ed il dato generale riguardante la produzione manifatturiera e le proiezioni per i prossimi anni confermano che non si tornerà ai livelli produttivi del 2007 prima di almeno 5 anni. Se questi dati di analisi economica saranno nei fatti confermati, sarà ancor più importante concertare gli interventi in ambito distrettuale senza lasciare soli i singoli Comuni a gestire processi siano essi di carattere economico, produttivo sia per gli effetti che hanno sul sociale e le nuove situazioni di fragilità che questi provocano, che si assommano a quelle che già erano in essere.

La predisposizione del bilancio di previsione si colloca, inoltre, in una situazione di difficoltà per quanto riguarda le entrate del Comune, in parte dovute alla crisi economica, in parte dall'incertezza per quanto riguarda i trasferimenti del Governo ed i tagli ai fondi per il sociale. La situazione del Comune di Porto Mantovano è in più aggravata dal mancato rispetto del patto di stabilità, per le scelte fatte negli anni precedenti.

In virtù di questa condizione l'Ente è vincolato ad una serie di ristrettezze, non può accedere a mutui, assumere personale e subirà una riduzione dei contributi statali. Per cui il Comune di Porto Mantovano sarà obbligato a definire un bilancio magro, con una capacità di spesa inferiore pari ad 1 milione di € in meno rispetto al 2009.


Il Sindaco e tutti gli assessori hanno ridotto del 30% le loro indennità.

Tutto questo, ovviamente, limita la programmazione della spesa, da parte dell'Amministrazione, e quello che oggi servirebbe di più, cioè la possibilità di fare investimenti, che possano dare una risposta con interventi utili anche ad affrontare la crisi e creare una prospettiva di sviluppo.

Ciò premesso,

si conviene, con l'accordo presente, il perseguimento dell'obiettivo di tutela delle fasce sociali più deboli, gli anziani, i disoccupati e le famiglie più esposte agli effetti della crisi.

Le Parti convengono quanto segue:

1 

1. L'impegno del Comune anche per l'anno 2010 per il sostentamento delle famiglie colpite dalla persistente crisi economica, in modalità e risorse, pari a € 20.000, da mettere a bilancio preventivo per il 2010. Il fondo sarà erogato sulla base di una deliberazione di Giunta Comunale che sarà successivamente definita, utilizzando criteri di equità e misurando con la formula dell'Isee attualizzata l'effettiva modifica reddituale delle famiglie. Nel corso dell'anno, nell'ambito delle disponibilità dell'Ente, il fondo per fronteggiare la crisi, le ricadute occupazionali e le difficoltà delle famiglie potrà essere adeguato alle necessità che si evidenzieranno. Il Comune inoltre intende continuare a partecipare attivamente alla definizione di bandi distrettuali sia che riguardino l'erogazione dei fondi distrettuali sia per favorire politiche attive per il lavoro, per la formazione e la reinserimento dei lavoratori disoccupati nel mondo del lavoro.

2. L'Amministrazione Comunale conviene di mantenere inalterato l'attuale standard qualitativo e quantitativo di tutti i servizi locali, e di non modificare, in linea di massima e garantendo gli equilibri di bilancio, le tariffe, tasse e imposte, nonostante la forte riduzione delle risorse assegnate a livello regionale e nazionale.

3. Il Comune si rende disponibile ad effettuare un incontro sindacale prima dell'approvazione del Piano Diritto allo studio dell'anno scolastico 2010/2011, per una valutazione condivisa delle fasce di compartecipazione delle famiglie per quanto riguarda in particolare le tariffe.

4. L'Amministrazione infine nell'anno 2010 andrà ad innalzare la soglia di esenzione dell'addizionale irpef comunale portandola dai 12000€ attuali ai 15000€.

Le Parti convengono sull'importanza di dare continuità in ambito locale alle risoluzioni sottoscritte nel Piano di Zona 2009/2011 e rafforzare in questo modo il valore del sistema a rete, l'omogeneità, la qualità e l'efficienza dei servizi socio assistenziali e sanitari.


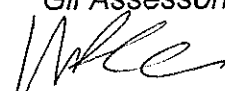

Porto Mantovano il 26/03/2010

Letto e sottoscritto

Amministrazione del Comune di Porto Mantovano

Il Sindaco

Gli Assessori

CGIL, CISL e UIL


SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL

